



## Atti della Accademia Lancisiana

Anno Accademico 2023-2024

Vol. 68, n° 4, Ottobre - Dicembre 2024

Corso ECM "Le arteriopatie del tratto femoro-popliteo: tradizione ed innovazione"

21 maggio 2024

### Chirurgia tradizionale del tripode femorale

W. Mansour, M. Ascione, R. Cangiano, L. Di Marzo

La chirurgia tradizionale del tripode femorale gioca un ruolo fondamentale nel trattamento e nella gestione delle patologie che coinvolgono l'arteria femorale comune (CFA), in particolare per quanto riguarda le patologie steno-ostruttive degli arti inferiori<sup>1</sup> e le complicanze postoperatorie correlate, come pseudoaneurismi e infezioni legate all'accesso chirurgico, spesso derivanti da procedure endovascolari.

Le ultime linee guida della Società Italiana (2015) e della Società Europea di Chirurgia Vascolare (2024) non forniscono evidenze scientifiche chiare che giustifichino un trattamento endovascolare preferenziale rispetto alla chirurgia tradizionale<sup>2-5</sup>. Infatti, le procedure endovascolari, sebbene comportino un rischio procedurale notevolmente inferiore rispetto alla chirurgia aperta, mostrano una pervietà spesso inferiore a quella ottenuta con l'endoarteriectomia della CFA. Le nuove tecnologie, come l'aterectomia per la rimozione della placca, l'angioplastica con palloncino medicato e i nuovi *design* degli *stent* intrecciati, potrebbero migliorare gli *outcomes* a lungo termine, ma necessitano di ulteriori studi.

Inoltre, permane una certa incertezza sull'indicazione nel trattamento chirurgico basata sempre più sui rischi-benefici relativi all'intervento stesso<sup>6</sup>. Pertanto, è sempre più evidente la necessità di un'attenta selezione dei pazienti candidati a rivascolarizzazione, dove l'indicazione al trattamento chirurgico deve essere ponderata in relazione al grado di disabilità, ai risultati delle terapie non invasive, alle comorbidità concomitanti, ai rischi procedurali e alla pervietà prevista.

Nonostante l'evoluzione delle tecniche e dei dispositivi endovascolari, la chirurgia tradizionale rimane il trattamento "*gold standard*" per la stenosi della CFA. Tra le procedure chirurgiche più comuni si annoverano l'endoarteriectomia, con varie tecniche di ricostruzione (*patch*, *eversione*, *patch* + *eversione*), e il *bypass* arterioso. Le vie di accesso per questi interventi sono diverse (esterna classica, obliqua, via verticale interna, via anterolaterale-mediocrurale). Tuttavia, dati recenti hanno evidenziato una significativa incidenza di infezioni e pseudoaneurismi associati a questo tipo di accesso chirurgico<sup>7</sup>. Diventa quindi sempre più evidente l'importanza della scelta dei materiali, specialmente nel trattamento ricostruttivo, con preferenza per l'uso di materiali autologhi (come la vena) o materiali protesici con un basso rischio di reinfezione (come il pericardio bovino).

Sebbene le tecniche endovascolari rappresentino una valida e allettante alternativa con vantaggi legati al minor rischio procedurale, la chirurgia tradizionale dell'arteria femorale comune continua a mantenere

una posizione centrale nel trattamento delle patologie steno-ostruttive. La selezione accurata dei pazienti e l'evoluzione delle tecnologie chirurgiche insieme alla continua ricerca e aggiornamento delle linee guida contribuiranno a ottimizzare i risultati, diventando essenziali per garantire il miglior approccio terapeutico personalizzato per ogni paziente.

---

#### BIBLIOGRAFIA

1. Mukherjee D, Inahara T. Endarterectomy as the procedure of choice for atherosclerotic occlusive lesions of the common femoral artery. *Am J Surg* 1989; 157: 498-500.
2. Changal KH, Syed MA, Dar T, Mangi MA, Sheikh MA. Systematic Review and Proportional Meta-Analysis of Endarterectomy and Endovascular Therapy with Routine or Selective Stenting for Common Femoral Artery Atherosclerotic Disease. *J Interv Cardiol* 2019; 2019:1593401.
3. Boufi M, Ejargue M, Gaye M, Boyer L, Alimi Y, Loundou AD. Systematic review and meta-analysis of endovascular versus open repair for common femoral artery atherosclerosis treatment. *J Vasc Surg* 2021; 73: 1445-55.
4. Totić D, Sarajlić VĐ, Vranić H, et al. Endovascular or open surgical treatment of high-risk patients with infrainguinal peripheral arterial disease and critical limb ischemia. *Med Glas* 2020; 17: 1-8.
5. Hoffmann-Wieker CM, Ronellenfitsch U, Rebelo A, et al. Open Surgical Thrombendarterectomy Versus Endovascular Treatment in Occlusive Processes of the Femoral Artery Bifurcation. *Dtsch Arztebl Int* 2022; 119: 803-9.
6. Heo S, Soukas P, Aronow HD. Is Common Femoral Artery Stenosis Still a Surgical Disease? *Interv Cardiol Clin* 2017; 6: 181-7.
7. Wieker CM, Schönefeld E, Osada N, et al. Results of common femoral artery thromboendarterectomy evaluation of a traditional surgical management in the endovascular era. *J Vasc Surg* 2016; 64: 995-1001.

Prof. Wassim Mansour, Dott.ssa Marta Ascione, Dott. Rocco Cangiano, Dott. Luca Di Marzo, UOC Chirurgia Vascolare ed Endovascolare, Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica, "Sapienza" Università di Roma

Per la corrispondenza: [wassim.mansour@uniroma1.it](mailto:wassim.mansour@uniroma1.it)